

RICOSTRUZIONE: CHIODI, "LUNEDI' DA LETTA, CHIEDO 1 MILIARDO L'ANNO"

8 Giugno 2013



L'AQUILA - "Ritengo assolutamente inaccettabile la proposta di 200 milioni l'anno. Vuol dire prevedere 50 anni di tempo per portare a termine la ricostruzione dei centri storici, visto che la stima dei lavori da fare è di 10 miliardi".

Lo afferma il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, annunciando che "lunedì sarò dal presidente Enrico Letta per rappresentare l'esigenza prioritaria di far ripartire immediatamente il processo di ricostruzione".

Chiodi chiede con forza l'impegno del Governo a stanziare "almeno un miliardo l'anno. Questa è l'esigenza concreta - prosegue - per ricostruire in dieci anni uno dei centri storici più belli e importanti del nostro Paese, come abbiamo sempre sostenuto e come ribadito ieri da Berlusconi e da tutto il Pdl".

"È bene ricordare che il governo Berlusconi stanziò immediatamente 10 miliardi, salvando di fatto la città dall'abbandono - ricorda il governatore - Se non avessimo riaperto immediatamente le scuole e dato subito una casa a decine di migliaia di cittadini ora L'Aquila sarebbe una città fantasma, come purtroppo appare oggi il centro storico, bloccato da una casta che, in questo ultimo anno e mezzo, non è riuscita a far nulla, se non proclamare e sceneggiare, sicuramente non utili agli aquilani e agli abruzzesi tutti".